

# Abruzzo. Bologna-Bari, la Cna: impegno diretto degli uomini di governo per la linea veloce

## Bologna-Bari, la Cna: impegno diretto degli uomini di governo per la linea veloce

*Appello a Quagliariello e Legnini: in campo per reperire il miliardo e mezzo che occorre*



PESCARA - «Tocca adesso ai componenti del governo Letta eletti in Abruzzo, ovvero Gaetano Quagliariello e Giovanni Legnini, reperire nel bilancio dello Stato le risorse finanziarie necessarie a tradurre in scelte operative le indicazioni dell'amministratore delegato di Trenitalia, Moretti». Lo afferma la Cna abruzzese, all'indomani del convegno tenuto a Chieti, in occasione nel corso del quale il numero uno dell'azienda ferroviaria ha indicato le linee strategiche e indicato il fabbisogno finanziario (1,5 miliardi di euro) per velocizzare la linea Bologna-Bari, permettendo all'Abruzzo di agganciare una straordinaria opportunità per il proprio sviluppo, ovvero la movimentazione di persone e merci con tempi decisamente più rapidi lungo la tratta tra l'Emilia e la Puglia.

A detta della Cna - ieri al convegno erano presenti il presidente e il direttore regionale della confederazione artigiana, Italo Lupo e Graziano Di Costanzo - «le forze politiche devono raccogliere positivamente la sfida lanciata, e reperire entro la metà di settembre nei conti dello Stato la somma necessaria all'avvio della velocizzazione della linea adriatica». Compito che, sempre a detta della Cna, va ora «sostenuto dall'azione concreta tanto del ministro delle Riforme, quanto dal sottosegretario all'Attuazione del programma, peraltro ieri presente all'incontro con Moretti, entrambi eletti in Abruzzo, e per forza di cose capifila di questa battaglia». «Da parte nostra, impegnati da anni in questa battaglia contro l'isolamento dell'Abruzzo, ma crediamo anche delle altre organizzazioni sociali della regione - conclude la nota - non mancherà certo il sostegno alla loro azione».

14/7/2014